

ABBIAMO SCELTO

SOCIETÀ
COSTUME

SOLIDARIETÀ

Presentato il Calendario dei nonni sabato 14 in edicola con «Io Donna»

Sabrina Ferilli con la nonna Maria, 94 anni (nella foto). Carla Fracci con Giuliana Penzi ex insegnante di danza, Gianni Morandi con l'amico Pietro Franzoni. Eppoi Mario Monicelli, la duchessa Sarah Ferguson, Sergio Castellitto, Martina Stella, Leonardo Pieraccioni... tutti in posa con «nonni d'elezione». Sono i protagonisti del «Calendario dei nonni» presentato ieri sera al Westin Excelsior, in via Veneto, con un galà cui hanno preso parte alcuni protagonisti dei 12 mesi e altri personaggi di spettacolo, cultura, moda. Il calendario è un'iniziativa benefica: sarà in edicola sabato 14 dicembre con lo Donna e il Corriere della Sera; il ricavato andrà ai Gruppi Vincenziani e all'associazione Emergenza Anziani per finanziare le loro attività a sostegno dei soggetti più deboli della terza età. Aiuti possono essere versati anche direttamente sul c/c postale 990044 intestato a «Calendario i nonni».

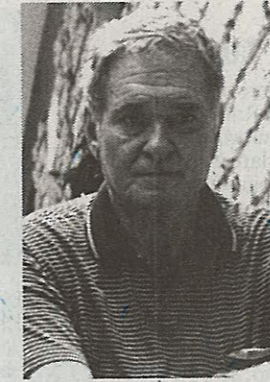


PRESENTAZIONI

La moglie-nemico naturale: Pipolo scherza al BarBar

«Come combattere il tuo nemico naturale: tua moglie» è il nuovo libro di Pipolo (edito da Newton e Compton) che stasera alle 19.30 l'autore presenta al BarBar (l'ex Follia). Una serata per conoscere, curiosare, ridere e brindare con tanti ospiti a sorpresa. E i dieci comandamenti di Pipolo per gli uomini sposati o che convivono, per identificare la moglie come nemico numero uno. Per combattere una «guerra quotidiana» riuscendo a depistare il nemico, con piccoli consigli estrapolati da questo ironico manuale di sopravvivenza.

BARBAR via Ovidio 17 ore 19.30 info:0665002553



INAUGURAZIONE

Brioni donna apre: i tessuti? Rubati alla moda per lui

Elegantemente formale, severo nella scelta dei tessuti rubati al guardaroba maschile, moderno nell'uso di colori, dettagli e accessori: è lo stile Brioni donna, che dopo aver conquistato clienti di rango come Sarah Ferguson ha aperto ieri sera un negozio a via Barberini. Si tratta dello stesso indirizzo dove Brioni aprì il suo primo negozio 50 anni fa. Al taglio del nastro, con Ettore Perrone, Virna Lisi, Tosca d'Aquino, Enrica Bonaccorti, Ettore Bernabei, il vicesindaco Gasbarra, Roberta Capua. Per l'inaugurazione un party con caviale, champagne e salame.

BRIONI, via Barberini 79, tel. 06.484517

Modelli esclusivi, datari che s'aggiornano da sé per 200 anni, listini da capogiro: fioccano le prenotazioni

Il lusso ha le ore contate

Tornano di moda gli orologi-gioiello: un cronografo costa come 5 viaggi alle Seychelles

Guida alle marche «in» che non costano troppo

Ma ci sono pezzi abbordabili

Non solo orologi da milionari. Sono tante le marche di cronografi che consentono di fare un bel regalo senza ipotecare due tredicesime. Swatch, come ogni Natale, ha creato uno «speciale» a tema, acquistabile anche nel nuovo punto vendita che aprirà in Via del Corso il 14 dicembre. È lo «Snow queen» (60 €), con cinturino trasparente in «plastica-ghiaccio». Molto in voga fra i giovani anche la linea di Calvin Klein che ha creato Daring, orologio piccolo e multifunzione: quadrante a specchio, azzurro o rosa, da portare al polso, al collo (come un ciondolo) o anche come cinturino in vita. Altri modelli CK: Endless e Bold automatico a tiratura limitata con costi tra i 149 e i 420 €. Per gli amanti della tecnologia Tissot ha creato T-Touch, primo orologio le cui funzioni si attivano toccando il quadrante a cristalli liquidi. Prezzo base: circa 560 €. Per venire incontro alle tasche dei giovani, Tissot propone Quickster, cinturino colorato e quadrante leggibile stile anni Settanta (da 149 €). L'ultima tendenza in tema di orologi è la collezione Locman, che ha creato il Nuovo (cassa e quadrante in carbonio, pulsanti in titanio e cinturino in cordura), Luna (cassa e quadrante in alluminio e diamanti con cinturino in loricina colorata), e la linea Sport. Il film cult «Man in Black» ha invece ispirato e sponsorizzato gli orologi Hamilton: il Ventura cassa triangolare in acciaio e cinturino nero nel modello solo tempo o chrono e il Pulsar, acciaio con movimento al quarzo o digitale. E per i bambini, Flick Flack ha pensato ad un orologio con decorazioni natalizie (38 €) abbinato ad un cd inedito di canzoni e racconti di Enzo Lacchetti. (A. B.)



Dall'alto, il nuovo Reverso, un Breguet limited, e l'Ego oversize di Damiani

Simboli del lusso, oggetti del desiderio, scrigni di perfezione che vanno ben oltre la loro funzione di misurare il tempo. Non importa che costino cifre a parecchi zeri, non importa se allacciarli al polso valga quanto, anzi molto più di una vacanza alle Seychelles, forse cinque. «L'orologio di lusso torna nella hit parade dei regali di Natale importanti - spiega Francesco Hausmann, dell'omonimo, storico negozio di via Condotti dove oggi s'inaugura una mostra di acquerelli e oli di Tonino Lombardi - C'è una spinta verso l'alto, che asseconda i gusti della clientela: adesso si sceglie l'orologio d'eccellenza, o ci si orienta verso creazioni a basso costo. Sta assottigliandosi la fascia centrale». In nome degli orologi, le vie della moda organizzano party, come quello che s'è svolto pochi giorni fa da Damiani, sempre a via Condotti, per la presentazione dell'«Ego oversize», in sette modelli: tre i cronografi, due i «gmt» con la possibilità di visualizzare un secondo fuso orario, due quelli solo-tempo.

Vediamola, quest'onda che sale, fatta di nomi storici, come Cartier (stasera a via Condotti sarà presentata la nuova collezione di gioielleria) il cui «Tank Divan» è un orologio dal quadrante rettangolare, il cinturino importante e i numeri romani. Un'eleganza classica, di questi tempi amata sia dai produttori che dalla clientela, sia dagli uomini che dalle donne. Il Patek Philippe «3970», ad esempio, anche questo un regalo al top (per lui), per il quale c'è una lista di richieste lunga così, a dispetto del costo: 68 mila euro. Le caratteristiche?

Calendario perpetuo (si aggiorna da sé per 2 secoli), cronografo, cassa in oro bianco.

Della stessa maison, equivale a una dichiarazione d'amore il «Twenty Four» con cassa in acciaio o oro bianco. Sotto l'albero, se si è fortunate, lo si può trovare anche nella versione con brillanti incastonati. Dipende dalla generosità di lui. È il platino a fare la differenza, invece, nel nuovo «Reverso» firmato Jaeger-LeCoultre. Il primo modello di orologio in grado di scorrere sul suo supporto e di rovesciarsi completamente fu prodotto nel 1931.

L'ultima variante è in platino. Ed è quel che si dice «un must». Se lo aspettano gli uomini dal «polso importante», così come anelano l'intramontabile Rolex: di gran moda il «day date» con bracciale d'oro bianco, che sembra acciaio. «Così lo puoi portare anche nel metrò» garantiscono i gioiellieri.

Non mancano new entry fra i geni delle lancette, come Pierre Kunz: lavorazioni artigianali al servizio, ancora una volta, di uno stile classico e lineare. Ma sono i grossi marchi tradizionali, in gran parte svizzeri, a dettare le linee guida dei regali di lusso: Vacheron Constantin punta sul «Royal Eagle»: una cassa a botticella, numeri a grandi caratteri, calendario automatico. A. Lange & Sohne firma eleganti modelli con il cinturino in cocodrillo nero, mentre a 125 anni dalla nascita Breguet propone una nuova serie limitata. Orologi costosissimi, ovviamente, da collezione. Eppure la lista delle prenotazioni è già nutrita.

Il Cartier Tank Divan



Laura Martellini

LA TREDICESIMA Non basta per gli orologi-gioiello

SANT'EGIDIO

Alta cucina e vino per combattere l'Aids

Forse non basterà un bicchiere di vino per sconfiggere l'Aids, ma se il primo nemico è l'indifferenza la battaglia può cominciare anche a tavola. L'idea è della Comunità di Sant'Egidio che, in collaborazione con il critico enogastronomico Daniele Cernilli, ha organizzato per venerdì sera, nei saloni di Palazzo Ferrioli, un incontro fra alta cucina, vini italiani e solidarietà. Una cena ad inviti le cui entrate (200 euro a persona, tutto sommato quanto un qualsiasi cenone di Capodanno) sosterranno il primo progetto su scala nazionale per la lotta all'Aids in Mozambico, attraverso un piano di interventi preventivi e terapeutici. La cronaca mondana propone una cena per 250 ospiti curata dallo chef Antonello Colonna: terrina di fegato d'oca con puntarelle, pizza e fichi, pasta ceci e baccalà, faraona disossata con spalla di maiale, tartufo nero e funghi, selezione di formaggi italiani, mentre Laura Ravaoli, chef televisiva del Gambero Rosso, si occuperà dei dessert. La novità sta nell'abbinare a questi piatti i vini delle numerose aziende (almeno 25) che aderiscono all'iniziativa, collegando stabilmente il settore enologico italiano (il cui valore complessivo, secondo un recente studio di Federvini, ammonta a quasi 50 miliardi di euro, con oltre 1 milione di persone coinvolte) a un programma di solidarietà di più lunga durata, che verrà presentato nel corso della cena.

Domenico Nucera

WINE FOR LIFE, piazza Colonna 355, alle 19.30, tel. 06.58661-06.58566302

SCO

POP, ROCK &...

Jane Birkin canta Serge Gainsbourg

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA
Facoltà di Economia

Obiettivo

Formare professionalità, oggi insufficienti a soddisfare la domanda di mercato, nel disegno, applicazione e valutazione delle politiche di regolazione e di tutela della concorrenza dei

AVOLA

VISTA MARE

Un sugo alla pescatora un po' pallido e avaro